



**VILLA MONDRAGONE ECONOMIC
DEVELOPMENT ASSOCIATION**

GRUPPO DEI 20

CNEL - 26 marzo 2025 - ore 14:00



DIFESA E RUOLO INTERNAZIONALE DELL'EUROPA

È al 1954 che risale il primo progetto di una difesa europea, il CED (Comunità Europea di Difesa) che, voluto da Francia, Germania e dall'Italia guidata da De Gasperi, cadde per il ripensamento francese. Problema tuttora aperto, perché la Presidente Ursula von der Leyen ha presentato, di recente, il progetto “*ReArm Europe*”, che avrebbe una disponibilità di risorse per circa 800 miliardi, di cui 150 in Eurobond per iniziative congiunte tra i Paesi dell’Unione (SAFE - *Security Action for Europe*). Il resto dovrebbe venire dall’allentamento dell’1,5% dei vincoli previsti dalle regole di stabilità e dall’eliminazione delle restrizioni all’uso per la difesa dei Fondi di Coesione. Le divisioni politiche che si sono manifestate nel voto al Parlamento europeo riguardano soprattutto, anche se non solo, l’interpretazione del “*ReArm Europe*” come un avvio di difesa europea o, alternativamente, come un riarmo nazionale.

È chiaro, però, che il progetto ha molti altri aspetti critici, che vanno dai rapporti con il sistema NATO, alla catena di comando per la difesa, alla definizione delle spese per la difesa e relative strategie industriali, fino alla volontà e capacità di indebitamento dei diversi Paesi. Infine, la scelta del “*ReArm Europe*” non può essere disgiunta da una visione strategica sulla collocazione internazionale di un’Europa aperta verso il resto del mondo, che ha un importante ruolo da giocare, nel momento in cui scema la fiducia nell’assetto previsto, nel 1943, a Bretton Woods.

Presiede e apre i lavori

RENATO BRUNETTA

Presidente
CNEL

Introduce

LUIGI PAGANETTO

Università Tor Vergata

Intervengono

ALESSANDRO MINUTO-RIZZO

NATO Defense College Foundation

VINCENZO CAMPORINI

IAI

STEFANO SILVESTRI

già Presidente IAI

VINCENZO PAGLIA

Presidente
Pontificia Accademia per la vita

Interventi dei partecipanti